

SAUIE S.R.L.
Relazione sul Governo Societario
Esercizio 2019

Redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4, T.U. Società partecipate
D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Premessa

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica. Successivamente sono state apportate modificazioni al TUSPP ed è stato pubblicato sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017, il c.d. decreto correttivo.

Si è creato così un corpus normativo unitario in materia, per disciplinare e regolare in modo organico una materia ampia e complessa.

La presente relazione ha lo scopo di ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del predetto D. Lgs. N. 175/2016 e intende fornire un quadro generale e quanto più possibile completo sul sistema di governo societario adottato.

La Società

La Sauie s.r.l. è una società a capitale interamente pubblico posseduto dalla Regione Campania ed è affidataria di servizi strumentali all'Ente mediante il modello dell'*in house providing*.

In particolare la società ha per oggetto sociale la gestione, per conto del socio unico Regione Campania, del patrimonio mobiliare e immobiliare del soppresso Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo pro ciechi di Napoli, trasferito alla Regione Campania in forza del D.P.R. 31/3/1979, dei beni costituenti il patrimonio mobiliare e immobiliare della Sauie s.r.l. medesima, nonché dei beni costituenti il patrimonio mobiliare e immobiliare regionale disponibile ad essa affidati, nonché delle funzioni proprie del soppresso Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo pro ciechi di Napoli di assistenza ai non vedenti.

La società esercita le suindicate gestioni patrimoniali in tutte le relative articolazioni, compreso l'esercizio di attività di natura agricola così come definita dal Regolamento CE n. 1782/2003 del Consiglio, art. 2, lettera C).

Per la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare del soppresso Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo pro ciechi di Napoli, la Sauie s.r.l. opera in regime di concessione in virtù di contratto decennale stipulato con la Regione Campania in data 14 gennaio 2015.

Compagine Sociale

La struttura di governance della Sauie s.r.l. è costituita da:

- a) Regione Campania che esercita il controllo analogo sulla Società in termini di direzione, coordinamento e verifica delle attività di gestione
L'attività di controllo analogo afferisce alla Direzione Generale delle Risorse Strumentali, in raccordo con il Settore Controllo e Vigilanza sulle Società Partecipate.
- b) Assemblea dei Soci che nel rispetto degli indirizzi programmatici ed operativi della Giunta regionale esercita i poteri di cui all'art. 4 dello Statuto sociale.

All'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione

del piano di sviluppo aziendale.

- c) Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e due Consiglieri, nominati in Assemblea dal socio unico Regione Campania (trovano applicazione le norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013).

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa della Società, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

- d) Direttore Generale che svolge le funzioni previste dall'art. 7 dello Statuto sociale.

Il Direttore Generale ha, nel rispetto delle superiori prescrizioni, poteri decisionali e di rappresentanza per la gestione ordinaria della Società.

- e) Collegio Sindacale composto da un Presidente, due Sindaci effettivi e un sindaco supplente.

Alla nomina del Presidente e degli altri membri procede il socio unico Regione Campania in sede di Assemblea nel rispetto dei requisiti di onorabilità e professionalità.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c.

Nel sito aziendale sono reperibili i nominativi e i curricula dei componenti degli organi societari e dei dirigenti della società.

Le attività e le funzioni di Sauie s.r.l. sono compiutamente illustrate nell'ambito della relazione sulla gestione e la documentazione di riferimento è reperibile sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Modello di Organizzazione e di Controllo

Date le ridotte dimensioni societarie e la limitata disponibilità di risorse umane, la Sauie s.r.l. non ha ritenuto necessario adottare un Modello di organizzazione e controllo con l'eventuale istituzione dell'Organismo di Vigilanza, secondo le previsioni del D.Lgs. n. 231/2001 s.m.i., né creare un ufficio interno di controllo che collabori con l'Organo di controllo statutario, in quanto lo stesso già si relaziona direttamente con gli uffici interessati. Tuttavia, se nel prosieguo dovessero verificarsi modifiche o variazioni nell'attuale assetto societario, la Sauie s.r.l. valuterà l'opportunità di tale adozione.

La società ha adottato un Codice Etico e di Comportamento, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Sauie s.r.l., ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel Codice.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di Sauie s.r.l. ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina, con particolare riferimento alla gestione della sezione "Amministrazione Trasparente" contenuta nel sito istituzionale (www.sauie.it)
- approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021.

Ulteriori strumenti di governo societario

All'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016, è prevista l'adozione, da parte delle società a controllo pubblico,

di ulteriori strumenti societari qui di seguito elencati:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

In considerazione delle ridotte dimensioni della società, della sua organizzazione, nonché della peculiarità dell'attività svolta, la Sauie s.r.l. ha ritenuto di non procedere alla istituzione degli strumenti di governo societario sopracitati, reputando di essere già dotata di una serie di strumenti del tutto rispettosi dei principi di responsabilità sociale, in particolare:

- tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza delle operazioni secondo la normativa vigente e i principi contabili dettati dagli organismi competenti;
- la selezione dei fornitori è attuata nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016);
- la selezione del personale è conforme alle regole dettate dal vigente Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016) e secondo i principi di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'accessibilità al sito web della società è garantita e oggettivamente apprezzabile;
- la sezione del sito internet aziendale "Società Trasparente" adempie agli obblighi di legge e garantisce la massima trasparenza nell'agire della società.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità.

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della presente relazione".

I rischi sono un aspetto implicito nelle attività di tutte le aziende e rappresentano degli eventi futuri e incerti che possono influenzare, in varia misura, il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi ed economico-finanziari della società.

Il summenzionato comma parla di "rischio di crisi aziendale", evidentemente riferendosi a profili di rischio ad alto impatto sulla gestione e che mettano quindi in discussione la continuità aziendale.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello è posto, tra l'altro, il Collegio Sindacale per il quale la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Organo Amministrativo ed al Socio.

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di Sauie s.r.l. è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da consulenti esterni, che si relaziona costantemente con gli organismi di controllo (Collegio Sindacale).

I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società e le problematiche di natura finanziaria, legate a problemi di liquidità, sono costantemente monitorate.

Prima di procedere alla mappatura ed identificazione della tipologia dei rischi connessi all'attività

societaria, è necessario evidenziare un aspetto fondamentale legato ai risultati delle diverse tipologie di beni gestiti dalla Sauie s.r.l. e, di conseguenza, ai differenti rischi aziendali ai quali le gestioni stesse sono potenzialmente esposte.

La gestione caratteristica della società, cioè la gestione immobiliare dei beni propri e di parte dei beni provenienti dal patrimonio del disciolto Ente Patronato Regina Margherita – Istituto “P.Colosimo”, non è esposta a particolari fattori di rischio e determina annualmente un risultato positivo. La gestione “agricola” delle due Aziende in concessione, al contrario, produce costanti risultati negativi che assorbono totalmente i profitti della primaria attività societaria, come più specificatamente e dettagliatamente esposto nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio 2019.

In aggiunta, stante la peculiarità dell’attività agricola, è molto difficoltoso stabilire parametri e indicatori utili a rilevare l’andamento aziendale che dipende da molteplici fattori, costantemente variabili.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque, ad un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato come strumento di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio, l’analisi di indici e margini di bilancio che si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali.

L’analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalla analisi dei vari settori di attività e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all’esercizio precedente;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

In base alle specifiche caratteristiche aziendali ed alla peculiarità di una delle attività (attività agricola), l’equilibrio patrimoniale e finanziario è stato esaminato tramite indicatori di solidità/o liquidità differita e indicatori di solvibilità/o liquidità immediata.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti e verso i conduttori di immobili, nessuno dei quali assistito da garanzie collaterali, si è dato avvio ad una approfondita ricognizione finalizzata all’individuazione dei crediti che, per movimentazione e/o vetustà, possono considerarsi periti, nonché al recupero coattivo di alcuni di essi, attraverso procedure giudiziarie.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.437.463	27,23 %	2.853.595	31,88 %	(416.132)	(14,58) %
Liquidità immediate	664.461	7,42 %	860.484	9,61 %	(196.023)	(22,78) %
Disponibilità liquide	664.461	7,42 %	860.484	9,61 %	(196.023)	(22,78) %
Liquidità differite	1.073.877	12,00 %	1.140.433	12,74 %	(66.556)	(5,84) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.056.635	11,80 %	1.114.708	12,45 %	(58.073)	(5,21) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	17.242	0,19 %	25.725	0,29 %	(8.483)	(32,98) %
Rimanenze	699.125	7,81 %	852.678	9,52 %	(153.553)	(18,01) %
IMMOBILIZZAZIONI	6.513.745	72,77 %	6.098.645	68,12 %	415.100	6,81 %
Immobilizzazioni immateriali	196.119	2,19 %	111.345	1,24 %	84.774	76,14 %
Immobilizzazioni materiali	5.707.789	63,77 %	5.542.358	61,91 %	165.431	2,98 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	609.837	6,81 %	444.942	4,97 %	164.895	37,06 %
TOTALE IMPIEGHI	8.951.208	100,00 %	8.952.240	100,00 %	(1.032)	(0,01) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	5.389.646	60,21 %	5.576.483	62,29 %	(186.837)	(3,35) %
Passività correnti	1.132.548	12,65 %	1.323.004	14,78 %	(190.456)	(14,40) %
Debiti a breve termine	1.108.727	12,39 %	1.252.418	13,99 %	(143.691)	(11,47) %
Ratei e risconti passivi	23.821	0,27 %	70.586	0,79 %	(46.765)	(66,25) %
Passività consolidate	4.257.098	47,56 %	4.253.479	47,51 %	3.619	0,09 %
Debiti a m/l termine	197.839	2,21 %	188.145	2,10 %	9.694	5,15 %
Fondi per rischi e oneri	3.952.039	44,15 %	3.957.284	44,20 %	(5.245)	(0,13) %
TFR	107.220	1,20 %	108.050	1,21 %	(830)	(0,77) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	3.561.562	39,79 %	3.375.757	37,71 %	185.805	5,50 %
Capitale sociale	10.320	0,12 %	10.320	0,12 %		
Riserve	3.365.435	37,60 %	3.669.884	40,99 %	(304.449)	(8,30) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	185.807	2,08 %	(304.447)	(3,40) %	490.254	161,03 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	8.951.208	100,00 %	8.952.240	100,00 %	(1.032)	(0,01) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	60,33 %	59,71 %	1,04 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1.51	1.65	(8.48) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	39,79 %	37,71 %	5,52 %

L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi

Oneri finanziari su fatturato

= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) 0,09 %

L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda

Indice di disponibilità

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] 215,22 % 215,69 % (0,22) %

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)

Margine di struttura primario

= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))] (2.342.346,00) (2.277.946,00) (2,83) %

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura primario

= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] 0,60 0,60

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

Margine di struttura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.914.752,00	1.975.533,00	(3,08) %
--	--------------	--------------	----------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,32	1,35	(2,22) %
--	------	------	----------

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.304.915,00	1.530.591,00	(14,74) %
--	--------------	--------------	-----------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	605.790,00	677.913,00	(10,64) %
---	------------	------------	-----------

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	153,49 %	151,24 %	1,49 %
---	----------	----------	--------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve

Valutazione dei risultati ottenuti

Gli indicatori di natura patrimoniale e finanziaria non presentano, al momento, segnali di potenziale allerta. I valori risultano nel complesso positivi, in relazione alle normali prassi economico-aziendali ed alle specifiche caratteristiche che contraddistinguono il funzionamento della Società.

In particolare, i risultati dell'analisi evidenziano l'attuale sostenibilità dell'indebitamento finanziario a breve termine e un sostanziale equilibrio della struttura fonti-impieghi.

Per quanto riguarda le altre fonti di indebitamento, le stesse appaiono di importo non rilevante.

La Società non risulta indebitata verso istituti di credito e non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua particolare mission aziendale, non è particolarmente interessata da rischi di prezzo e di mercato.

La struttura finanziaria presenta un generale equilibrio.

Tenuto conto della specifica natura della Società e, in particolare, del fatto che la stessa non presta attività di pubblico interesse, strettamente compatibili con le finalità intrinseche dell'Ente ma svolge attività strumentali all'Ente stesso con il solo obiettivo di destinare i proventi alle ulteriori attività di gestione del patrimonio concesso in uso e delle funzioni proprie dell'Istituto "P. Colosimo" pro ciechi di Napoli, i potenziali rischi di natura economica sono stati esaminati attraverso l'analisi dell'andamento dei principali margini reddituali.

L'analisi non ha evidenziato particolari segnali di allerta e tutti i margini esaminati si dimostrano sostanzialmente costanti.

È necessario evidenziare che, come ogni anno, l'entità del costo (e la spesa) sostenuto per il personale in forza presso le Aziende Agricole in concessione.

La questione relativa a questi lavoratori, è stata più volte portata all'attenzione del Socio Regione Campania e sempre sottolineata nelle varie relazioni ma, allo stato attuale, non si è ancora giunti ad alcuna determinazione in merito.

Ulteriori valutazioni sono state svolte con riferimento alla individuazione di potenziali elementi di rischio nella continuazione dell'attività aziendale.

In particolare, è stata valutata la presenza di possibili inefficienze di carattere organizzativo, operativo e gestionale che, nonostante la limitata struttura societaria, non sono state riscontrate.

Sulla base delle analisi e delle verifiche effettuati, non sono stati rilevati elementi di criticità tali da poter compromettere il normale funzionamento della dell'attività societaria.

Conclusioni

Alla luce delle analisi effettuate e dei risultati emersi, tenuto conto delle specifiche peculiarità operative e gestionali che caratterizzano il funzionamento della società, si ritiene che non sussistano condizioni di allerta che possano lasciar supporre l'esistenza di una situazione di crisi dell'azienda, né di pericolo nella continuazione dell'attività.

È necessario ed opportuno, comunque, specificare che la eventuale, futura evoluzione dello scenario in cui la società si troverà ad operare, con particolare riferimento alla prospettata trasformazione in fondazione ed al particolare periodo di emergenza sanitaria che sta incidendo in modo determinante sulla situazione dell'anno in corso, potrebbero, in prospettiva, influire, anche in maniera negativa, sulle condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico della Sauie s.r.l.

Al momento della chiusura dell'esercizio 2019, i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 175/2016, inducono l'Organo Amministrativo a

ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Riccio